

Rassegna stampa del

5 Dicembre 2015



INTESA FRA REGIONE E RISCOSSIONE SICILIA

Bollo auto, da gennaio si pagherà pure online su tutti i siti abilitati

PALERMO. Gli automobilisti siciliani, o meglio, i proprietari di autoveicoli, dal prossimo 1 gennaio potranno pagare il bollo auto direttamente on line, seduti comodamente a casa o in azienda, senza il bisogno di recarsi presso i tabaccai abilitati, in banca, all'Acì o sottoporsi ad estenuanti attese negli uffici postali. Ciò grazie al fatto che il bollo diventa tassa regionale e che la Regione riceverà dallo Stato la convenzione per l'incasso diretto e i codici per l'attivazione del pagamento online su tutti i siti abilitati. Ma la novità principale è che la Regione incasserà direttamente il gettito del bollo auto e non lo avrà più "girato" dallo Stato.

Infatti, dall'inizio del nuovo anno Riscossione Sicilia, la società partecipata dalla Regione, potrà riscuotere la tassa del bollo auto (Legge regionale 11/08/2015 n. 16), che in Sicilia ha un gettito che ammonta a circa 70 milioni di euro, con un aggio di circa 5 milioni di euro per la società. È questa l'intesa raggiunta tra l'assessore all'Economia, Alessandro Baccei, ed il presidente di Riscossione Sicilia, Antonio Fiumefreddo, nell'ambito delle iniziative per migliorare le performance di Riscossione Sicilia, che dall'avvento alla sua presidenza di Fiumefreddo è impegnata in una vera e propria caccia all'evasione fiscale.



ANTONIO FIUMEFREDDO

Il bollo auto, quindi, non sarà più incassato dallo Stato e riversato alla Regione, bensì direttamente tramite Riscossione Sicilia.

Fino a ieri, Riscossione Sicilia incassava semplicemente le somme richieste ai cittadini debitori dopo la notifica della cartella di pagamento. Invece, i versamenti spontanei effettuati mediante banca, Poste o tabaccai venivano incassati dall'Erario e quindi gestiti dall'Agenzia delle Entrate. Per il passato e, dunque, fino al bollo auto dovuto

per il 2015, la competenza rimane comunque all'amministrazione finanziaria statale.

Cosa cambierà quindi a partire dal 2016?

L'intesa tra Baccei e Fiumefreddo prevede che le funzioni relative alla riscossione, all'accertamento, al recupero, ai rimborsi, all'applicazione delle sanzioni, al contenzioso amministrativo, finora esercitate dall'Agenzia delle Entrate, passino all'ente di riscossione siciliano.

I cittadini continueranno a pagare gli stessi importi con le stesse modalità d'incasso. Infatti, recita la legge regionale, approvata lo scorso agosto, "gli intermediari della riscossione della tassa automobilistica sono la società Poste italiane, gli istituti di credito e gli istituti di pagamento autorizzati dalla Banca d'Italia, previa apposita convenzione da stipularsi con l'assessorato regionale dell'Economia".

Il bollo auto, quindi, si continuerà a pagare anche presso ricevitorie e agenzie autorizzate e delegazioni Acì.

«Riscossione Sicilia - ha sottolineato il presidente Fiumefreddo - è impegnata per mettere a punto questa nuova macchina di gestione complessiva della tassa. La trasformazione del bollo auto in tassa regionale porterà 5 milioni di euro di introito nelle casse della società. Nei prossimi giorni, la Regione ci darà i codici per l'incasso. E l'accordo sarà operativo».

L. M.

PALAZZO DELL'AQUILA 2. Gli assessori al Bilancio e ai Servizi sociali annunciano un nuovo bando Rifiuti e Tasi, esenzione per chi non può



LA CONFERENZA STAMPA DI IERI

L'amministrazione comunale annuncia un nuovo bando in arrivo per l'esenzione dal pagamento della Tassa rifiuti e della Tasi (tassa servizi indivisibili) relativa all'anno 2016 per i cittadini in difficoltà economiche, ovvero chi percepisce un reddito uguale o inferiore a 4.898,25 euro, comprovato da attestazione Isee 2015.

Queste la novità illustrata ieri mattina a Palazzo dell'Aquila dall'assessore alle Risorse economiche Stefano Martorana e dall'assessore ai Servizi sociali Salvatore Martorana. "Una scelta della nostra amministrazione - hanno spiegato ieri mattina i due esponenti della Giunta Piccirilli, omonimi ma non parenti, nel corso di una conferenza

stampa congiunta - per venire incontro alle esigenze di una consistente fascia di popolazione che dal punto di vista economico sta attraversando un momento molto complicato. L'innalzamento della fascia di esenzione consentirà, potenzialmente, a 1.500 contribuenti di non pagare alcuna bolletta per Tasi e tassa sui rifiuti".

Quest'anno la soglia massima sale di 500 euro in più dell'anno passato. Per beneficiare dell'esenzione gli interessati devono fare apposita istanza la cui data ultima di presentazione è fissata al 31 agosto 2016. Ai fini del rilascio dell'attestazione Isee, i soggetti interessati potranno rivolgersi a tutti i centri di assistenza fiscale (Caf) o alla sede

Inps competente per territorio. Chi presenterà la domanda con un certo anticipo, cioè prima dell'invio delle 'bollette' a tutti i contribuenti, si vedrà recapitare una fattura a zero euro.

Chi supererà quella data, riceverà regolarmente la 'bolletta' che potrà portare agli uffici comunali per l'azzeramento del 'debito'. Questo, come detto, entro fino al 31 agosto: chi supererà anche questo termine dovrà pagare la cifra calcolata.

La delibera di Giunta ed i relativi moduli per accedere alle esenzioni, con tutte le istruzioni nel dettaglio sono già pubblicati sul sito istituzionale del Comune ibleo.

L. C.

IL TAR BOCCIA LEGAMBIENTE

«A Buglia Sottana nessun divieto per le trivellazioni»

MICHELE BARBAGALLO

La concessione rilasciata dall'amministrazione Piccitto per l'avvio delle trivellazioni della società Irmínio srl in contrada Buglia Sottana non va stoppata. Il Tar di Catania ha infatti emesso un primo verdetto rispetto al ricorso presentato da Legambiente Sicilia con cui si chiedeva l'annullamento della concessione edilizia rilasciata dal Comune alla Irmínio srl come ultimo atto di una lunga trafila autorizzativa, di competenza principalmente regionale, per la realizzazione delle opere temporanee e preliminari alla realizzazione di nuovi pozzi esplorativi all'interno della concessione "Irmínio" già gestita dall'azienda. Non è ancora la sentenza di merito ma al momento il Tar non ha rilevato illegittimità.

"Tale verdetto, che per ora decide in fase cautelare, tuttavia sgombra già il campo, e con forza, da alcune osservazioni che l'associazione ambientalista ha nei mesi scorsi utilizzato per la sua campagna contro il progetto - spiegano dalla società petrolifera Irmínio srl - Il giudice amministrativo ha infatti rigettato la domanda di sospensione dei lavori a Buglia Sottana, ritenendo che, a fronte del Piano Paesaggistico adottato, le clausole di salvaguardia che Legambiente riteneva applicabili per la zona di Buglia Sottana non possono invece essere utilizzate. In sostanza l'area di Buglia Sottana non è affatto coperta da vincolo paesaggistico".

Almeno questo è quanto viene spiegato dal Tar che ha sancito un altro aspetto interessante dell'intera vicenda, ovvero ha ritenuto che le opere relative ad attività di prospezione e ricerca di idrocarburi eseguite in aree esterne al centro abitato ma rientranti nel perimetro della concessione detenuta dall'azienda, come appunto il caso di Buglia Sottana, non possono essere soggette ad alcun provvedimento autorizzatorio, nulla osta o assenso da parte del Comune.

Rigettata dai giudici amministrativi la richiesta di sospensione dei lavori per la costruzione delle piazzole, che vanno avanti speditamente. «L'area delle concessioni non coperta da vincolo»

"Si tratta di una conferma della bontà del nostro agire sia dal punto di vista tecnico che giuridico - dice Antonio Pica, amministratore delegato della Irmínio - Il Tar ci dice chiaramente che il ricorso di Legambiente appare privo dei requisiti giuridici. Non mi pare poco. L'interpretazione del Tar sulla realizzazione delle opere civili temporanee di Buglia Sottana, credo, dovrebbe richiamare a tenere comportamenti più responsabili e meno pretestuosi".

I lavori per la realizzazione della piazzola che ospiterà i nuovi pozzi della Irmínio intanto vanno avanti. "Siamo partiti a fine agosto - sottolinea Pica - abbiamo quasi concluso la realizzazione del piazzale e delle opere accessorie. A breve completeremo anche l'impermeabilizzazione del terreno, che serve ad isolare completamente il sottosuolo, mentre continua il piano di monitoraggio ambientale in loco".

I CONSIGLIERI MSS**Legge per Ibla
«Meno fondi
più problemi
da risolvere»**

I consiglieri Cinque stelle Massimo Agosta, Maurizio Stevanato e Antonio Tringali tornano a parlare di Legge su Ibla, in particolare sulla progressiva riduzione degli stanziamenti regionali e sull'approvazione da parte del Consiglio del Piano di spesa per il 2015, che muove 2 milioni di euro. "Dai 5 milioni di qualche anno fa, siamo arrivati alla somma più che dimezzata. Se da una parte c'è stata una

riduzione da parte della Regione dovuta alla ormai nota situazione finanziaria, dall'altra dobbiamo rilevare come i parlamentari iblei, soprattutto chi sta alla maggioranza, non siano stati nelle condizioni di essere maggiormente incisivi per garantire alla città ciò che sin dagli anni '80, grazie alla lungimiranza di Giorgio Chessari, era stato assegnato proprio per rivalutare i centri di Ragusa Superiore e Ragusa Ibla". Parlando del Piano di spesa 2015, che presto sarà portato in Consiglio: "Le somme ridotte hanno indotto l'amministrazione ad adottare drastiche scelte. Per questioni di natura normativa e finanziaria, rispetto all'accensione di un mutuo da parte della Regione per ottenere i due milioni di euro da erogare al Comune, l'impiego della somma in questione dovrà essere esclusivamente utilizzata per opere pubbliche. Di questo non possiamo che essere amareggiati e sin d'ora sproneremo l'amministrazione ad individuare percorsi alternativi per recuperare le somme, anche se ovviamente saranno più ridotte rispetto al passato. Il nostro impegno in Aula – hanno concluso i tre consiglieri Cinque Stelle – sarà quello di capire se ci sono i margini per migliorare ulteriormente la programmazione fatta e rinviare ad altra discussione la possibilità di cercare di ritagliare somme che possano continuare a sostenere attività culturali, che nella loro essenza sono state motore propulsore di sviluppo e rivitalizzazione dei nostri centri storici".

L. C.

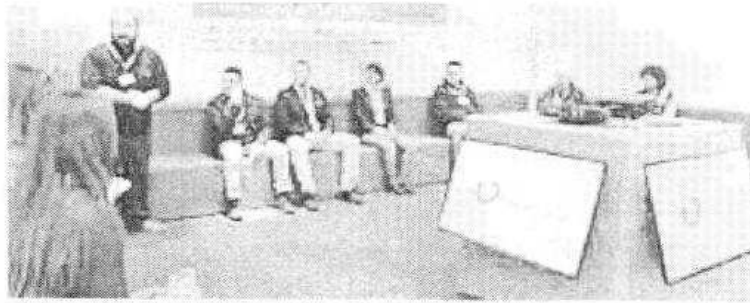
'Se i professionisti fanno sinergia

Il workshop. Anche oggi e domani in primo piano i grandi dubbi riguardanti il mondo dell'edilizia

ANGELA FALCONE

L'edilizia, grande sconosciuta. Alla domanda se poter fare cosa e come risponderà questo fine settimana l'associazione Oltremodo, professionisti in sinergia, nel corso dell'evento "Idee in cantiere", organizzato presso la sala Borsa "Pippo Tumino" della camera di commercio di Ragusa (via Natalelli). Ieri un aperitivo musicale sulle note del violinista Fabrizio Scaparra ha dato il via a una tre giorni, 4, 5 e 6 dicembre, che vedrà succedersi con cadenza di mezz'ora più di 20 workshop (ad ingresso gratuito) eterogenei ma imparentati ad un unico campo semantico.

L'intento è quello di rendersi disponibili al privato, alle aziende, così all'amministrazione, per districare i vari dubbi che possono nascere nell'atto del costruire, ricostruire e



LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA ALLA CAMCOM

del comunicare; un approccio espositivo che potrà poi approfondirsi nel tu per tu.

"L'associazione nasce un anno fa - spiega l'arch. Davide Scrofani, presidente di Oltremodo - e si costituisce come una rete di professionisti specializzati in vari settori, disposti a una collaborazione per l'ottenimen-

to di risultati eccellenti".

"Non ci sono sempre delle risposte facili a delle domande che possono sembrare semplici - commenta l'ing. Marcello Tirrito - è per questo che il cittadino verrà guidato dalla fase decisionale, a quella burocratica, in fatto di agevolazioni o detrazioni fiscali per la ristrutturazione,

contratti di locazione, passando per quella edilizia, trattando di impianti fotovoltaici, dei piani di riscaldamento e illuminazione, della possibilità di inserire un ascensore o di costruirne uno antipatico, dell'arredo verde per interni ed esterni, fino all'ultimo livello, quello commerciale, che interessa soprattutto le aziende (il programma dettagliato è disponibile sul sito www.oltremodoinsinergia.eu o sulla pagina Facebook dell'associazione)". Altro momento musicale "Christmas in jazz" è fissato per questa sera alle ore 21. "Questo è un assaggio - conclude Scrofani - di un evento, anch'esso in cantiere e il cui tema sarà ancora una volta "la casa", di risonanza maggiore, tale da evadere le pareti della sala espositiva trasformata in mini anfiteatro per l'occasione, e coinvolgere l'intera comunità nel cuore della propria città".

Tra pista ciclabile e area pedonale

Il progetto, dell'architetto vittoriese Giovanni Musica, prevede non un semplice raddoppio, ma una vera e propria riqualificazione. Sono previsti l'allargamento della sede viaria e la realizzazione di una pista ciclabile e per jogging, di un'area pedonale, la piantumazione di alberi, la realizzazione di piazzole per attività turistiche ed enogastronomiche, aree attrezzate con giochi per bambini ed un'area interamente pedonale. Fin da subito il sindaco ha dichiarato che da qualche mese gli uffici comunali sono a caccia di fondi da reperire tramite finanziamenti o bandi, ma ha anche precisato che il Comune è pronto, se necessario, ad accendere un mutuo. Insomma, si vuole fare il possibile per riuscire a concretizzare il progetto in tempi brevi.

N. D. A.

AEROPORTO

E' saltata la tratta Comiso-Malta

LUCIA FAVA

COMISO. Si direbbe una maledizione: i voli Comiso-Malta portano male. Come spiegare altrimenti il fallimento della tratta che, più volte, alcune compagnie aeree hanno tentato di avviare al Pio La Torre. Prima ci ha provato Fly Hermes. Esattamente un anno fa, il vettore maltese-modicano, la cui flotta era composta da un solo aeromobile, dopo qualche mese di attività non proprio positivo, fatto di continui ritardi e di voli cancellati, ha chiuso definitivamente i battenti. Almeno così sembra. Fatto sta che notizie su Fly Hermes non ce ne sono da tempo. La compagnia ha dapprima subito un fermo temporaneo da parte di Enac, poi ha annunciato una pausa in vista di un futuro potenziamento, adesso

sembra completamente scomparsa. Con buona pace dei passeggeri che avevano già prenotato i voli. Parte di loro, assicurano le associazioni dei consumatori, deve ancora ricevere i rimborsi.

E non è andata meglio a Malta Fly, compagnia maltese doc che, quest'anno, aveva provato a riproporre la tratta. I primi annunci a novembre scorso, con i voli già prenotabili sul portale on line del vettore. Bene, da qualche giorno anche questi voli sono scomparsi. La compagnia, evidentemente, ha fatto marcia indietro. Non avrà trovato vantaggiosa la tratta? Non ci saranno state prenotazioni sufficienti? Queste le ipotesi più probabili. Fatto sta che Comiso non compare più tra le destinazioni servite da Malta Fly. I voli avrebbero dovuto cominciare domani. Niente da fare, invece. Per

raggiungere l'isola dei Cavalieri dal territorio ragusano ci si dovrà accontentare del solito (e a questo punto più sicuro) catamarano.

Confermato, invece, il volo per Medjugorje presentato qualche mese fa da Paolo Brosio, arrivato a Comiso proprio per lanciare il charter. Si parte il 30 gennaio per rientrare il 2 febbraio. Costo del biglietto, che comprende anche il vitto e il pernottamento, è di 599 euro.

Qualche disagio, invece, per i passeggeri del Roma-Comiso di ieri mattina. La cenere vulcanica che ha determinato la chiusura dello spazio aereo su Catania e inutilizzabile la pista di Fontanarossa, ha creato ripercussioni anche al vicino (in linea d'aria) Pio La Torre. Nonostante l'apertura dello scalo ibleo, Ryanair ha preferito dirottare il volo a Palermo.

Scicli, via Mormino Penna rifarà il look: sì al progetto

Il Ministero ai Beni culturali ha approvato il progetto di riqualificazione e valorizzazione della via Mormino Penna a Scicli, per quasi 300 mila euro. I fondi erano stati appostati a Roma grazie a un emendamento presentato dalla senatrice Venera Padua, ma a darne notizia è stato il deputato regionale dell'Udc Orazio Ragusa, che se ne era interessato presso gli uffici della Soprintendenza e l'assessorato regionale: "È stato completato, proprio in queste ultime ore - dice il parlamentare all'Ars - tutto l'iter burocratico che si rendeva necessario per avere a disposizione il preliminare. I lavori a base d'asta, comprensivi degli oneri di sicurezza e del costo del personale, ammontano a 235.000 euro. La parte restante delle somme stanziare saranno

utilizzate per imprevisti, competenze tecniche, missioni del personale e spostamento di cavi elettrici e telefonici. Non nego che sia stato abbastanza complesso cercare di garantire il raccordo tra i vari uffici interessati. Ma alla fine siamo riusciti ad avere a disposizione il progetto per l'ammontare delle somme stanziare". I lavori potrebbero ragionevolmente prendere il via intorno a marzo-aprile del prossimo anno. "Questo significa - aggiunge Ragusa - che il cuore di Scicli, città che continua a riscuotere grande interesse da parte di turisti e visitatori, sarà rinnovato, usufruirà di un restyling che lo renderà al passo con i tempi senza, però, farne perdere il fascino che lo ha reso famoso in tutto il mondo".

CONCETTA BONINI

COMUNE. Il nuovo limite per vedersi azzerato il tributo ammonta adesso a quattromila ed 898 euro di Isee

Esenzione Tari e Tasi, innalzata la soglia

●●● Su Tari e Tasi c'è un nuovo intervento da parte dell'amministrazione comunale che, come avvenuto già lo scorso anno, prevede l'azzeramento della bolletta per chi ha un Isee molto basso. Quest'anno la soglia massima d'Isee sale a 4.898,25 euro (circa 500 euro in più dell'anno passato). Ma c'è un'altra novità. La data ultima di presentazione dell'istanza è fissata al 31 agosto 2016. Questa sarà la data ultima. Chi presen-

terà l'apposita istanza con un certo anticipo, cioè prima dell'invio delle 'bollette' a tutti i contribuenti, si vedrà recapitare una fattura a zero euro. Chi supererà quella data, riceverà regolarmente la 'bolletta' che potrà portare agli uffici comunali per l'azzeramento del 'debito'. Questo entro fino al 31 agosto: chi supererà anche questo termine dovrà pagare la cifra calcolata.

Teri mattina, nell'aula giunta

di Palazzo dell'Aquila, gli assessori Stefano Martorana e Salvatore Martorana, il primo con la delega alle Risorse, il secondo assessore ai Servizi sociali, hanno spiegato i motivi di questa decisione dell'amministrazione comunale.

«È una dimostrazione di sensibilità nei confronti di una fascia di popolazione che vive un momento davvero difficile - hanno spiegato gli amministratori -. Grazie a questo interven-

to saranno 1.500, potenzialmente, i contribuenti che non pagheranno un euro per Tasi e tassa sui rifiuti». Due gli appelli. Il primo è quello di rispettare il termine massimo. Il secondo, invece, riguarda la presentazione dell'Isee. Il documento dev'essere rilasciato dall'Inps entro dicembre di quest'anno. Solo questo Isee è possibile presentare per chiedere l'esonero dal pagamento delle due tasse. (DABO)

DA. BO.